



VIII Incontro

2 aprile 2019

Scuola Nazionale dell'Amministrazione
Via Maresciallo Caviglia, 24 – Roma

Incontro organizzato nell'ambito di



Panel 4 - Il ciclo della formazione del personale: le esperienze del Club dei formatori SNA

11.45 – 13.15

La formazione è un fondamentale strumento di governo organizzativo e una importante leva di cambiamento. Attraverso la formazione è possibile garantire nel tempo l'efficacia dei modelli organizzativi adottati per erogare servizi e realizzare progetti e programmi.

Il Panel, attraverso il confronto strutturato delle esperienze raccolte nel Club dei formatori SNA, composto dai referenti della formazione di 35 Amministrazioni centrali, discute di un insieme di buone prassi cui ispirare la gestione di un "ciclo integrato" della formazione.

Più in particolare, le differenti esperienze maturate dalle Amministrazioni presenti nel Club consentono di delineare un insieme di soluzioni ritenute efficaci nella gestione delle fasi di: a) raccordo tra la programmazione strategica e la programmazione della formazione; b) rilevazione dei fabbisogni formativi; c) organizzazione dei servizi didattici; d) valutazione della formazione.

Gianluigi Mangia, Coordinatore Dipartimento per lo Sviluppo delle competenze gestionali SNA

Vincenza Esposito, Professore associato di Organizzazione aziendale, Università del Sannio e Docente temporaneo SNA

Pierluigi Mastrogiuseppe, Direttore Studi, risorse e servizi ARAN - Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni

**SNA***Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Scuola Nazionale dell'Amministrazione

**Panel 16 - Organizzare la formazione del personale:
le esperienze del Club dei formatori SNA**

14.15 – 15.45

La premessa essenziale affinché la formazione sostenga efficacemente il governo e il cambiamento delle organizzazioni è il tempestivo e costante raccordo tra i processi di programmazione strategica e le scelte di organizzazione dei processi e del lavoro.

Dalle esperienze messe a confronto nel Club dei formatori SNA, composto dai referenti della formazione di 35 Amministrazioni centrali, emergono due ambiti di intervento prioritari che sembrano poter supportare tale sforzo di raccordo.

Da un lato, occorre investire sempre più in strumenti organizzativi volti a rappresentare con correttezza i fabbisogni formativi (bilanci delle competenze, mappature delle competenze, analisi dei gap formativi, valutazione); in tal modo è possibile far fronte alle concrete esigenze operative, innalzando il grado di legittimazione delle scelte compiute nell'allocazione delle risorse, sempre scarse, dedicate alla formazione. Dall'altro, occorre far evolvere gli approcci metodologici alla formazione verso modelli "multifunzionali" capaci di calibrare al meglio gli interventi formativi rispetto a specifiche famiglie di competenze o ruoli organizzativi e allo stesso tempo di superare importanti limiti (numerosità dei destinatari, distanza geografica delle sedi etc.) riscontrati di sovente nell'organizzazione dei servizi formativi.

Gianluigi Mangia, Coordinatore Dipartimento per lo Sviluppo delle competenze gestionali SNA

Vincenza Esposito, Professore associato di Organizzazione aziendale, Università del Sannio e Docente temporaneo SNA